



Primo Piano - Palazzo Chigi, fonti, la manovra ammonterà a circa 30 miliardi

Roma - 19 nov 2022 (Prima Notizia 24) Almeno 20 saranno destinati a fronteggiare il caro bollette. Unc, tagliare Iva su gas e luce.

Il governo ipotizza una manovra di bilancio per un ammontare pari a circa 30 miliardi di euro, di cui almeno 21 dovrebbero essere utilizzati per fronteggiare il caro bollette. E' quanto emerso, secondo quanto dicono fonti parlamentari, nel corso del vertice tenutosi a Palazzo Chigi, a cui hanno partecipato la premier, Giorgia Meloni, i Vicepremier Antonio Tajani e Matteo Salvini, il Ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti e i capigruppo di maggioranza.Tra le altre ipotesi in campo, anche quella di prevedere restrizioni per il Reddito di Cittadinanza, attuando diminuzioni progressive e introducendo più "severità" per le persone abili al lavoro, e anche la possibilità di eliminare l'Iva sul pane e sul latte.Le reazioni non sono tardate ad arrivare. L'Unione Nazionale dei Consumatori, in una nota, si è espressa "sull'ipotesi che sta circolando in queste ore di un possibile taglio dell'Iva su pane e pasta da parte del Governo, ipotesi, precisiamo, non confermata da nessuno". "Sarebbe una presa in giro dei consumatori. L'azzeramento dell'Iva sul pane, come dimostra lo studio da noi realizzato a luglio, in tempi non sospetti, sarebbe pari a 10 euro e 7 cent a famiglia su base annua, mentre quello per la pasta equivarrebbe a 5 euro e 40 cent, per un totale di 15 euro e 47 cent. Un'elemosina! Questo, peraltro, nell'ipotesi che i commercianti e i panettieri trasferiscano matematicamente il taglio dell'Iva sui consumatori, cosa che ovviamente non sono obbligati a fare. E', infatti, praticamente certo che la misura andrebbe a beneficio dei panettieri e non dei consumatori", ha dichiarato il Presidente Nazionale dell'Unc, Massimiliano Dona. "Ecco perché sarebbe decisamente meglio tagliare l'Iva sul gas e sulla luce, che invece sarebbe applicato sicuramente dai fornitori di energia, costretti a farlo per legge", ha aggiunto. "Persino l'azzeramento dell'Iva al 4% su tutti i Prodotti alimentari e le bevande analcoliche, pur andando decisamente meglio, comporterebbe una minor spesa, sempre teorica, per non dire illusoria, pari ad appena 90 euro su base annua (90 euro e 3 cent)", ha concluso.

(Prima Notizia 24) Sabato 19 Novembre 2022